



L'arrivo delle prime piogge, lo scorso ottobre. Ph. Morteza H.

CAMPO DI KARA TEPE (EX MORIA), **ISOLA GRECA DI LESBO**

SOSTIENI UNA FAMIGLIA PER L'INVERNO

O CONTRIBUISCI INSIEME AD ALTRI A SOSTENERNE UNA



COORDINAMENTO PROVINCIALE
BERGAMASCO ENTI LOCALI PER LA PACE



RETE DELLA PACE BERGAMO

Sono 7.300 le persone sfollate del vecchio campo di Moria rimaste sull'isola greca di Lesbo e ora alloggiate nelle tende del campo temporaneo di Kara Tepe, allestito in fretta (e male) dopo i roghi di settembre. La temperatura di notte arriva in queste settimane a due gradi, ma scenderà sotto lo zero con il sopraggiungere dell'inverno.

Quando a ottobre sono arrivate le prime piogge, l'acqua ha inondato diverse tende, «come ci fosse il mare dentro» ci ha detto il giovane afghano Morteza, neopapà. Intanto, come accadeva a Moria, si fa la fila per tutto, il distanziamento sociale pare l'ultimo dei problemi, e risulta difficilissimo farsi una doccia. Dal 2015 afghani, siriani e persone di diverse nazionalità approdano sulle isole dell'Egeo, primo lembo d'Europa, lasciandosi alle spalle conflitti e violenza. La speranza è quella di ricominciare una vita nuova in Europa. Restano per mesi, a volte anni, in attesa che la loro richiesta d'asilo venga presa in considerazione. Intanto vivono in condizioni difficilissime.

L'IDEA

Il Coordinamento Provinciale Bergamasco Enti Locali per la Pace e la Rete della Pace hanno deciso di promuovere tra i cittadini il sostegno diretto, a distanza, di diverse famiglie in difficoltà (e anche di persone singole particolarmente fragili) all'interno del campo, per questi mesi invernali.

COME FUNZIONA?

Le famiglie riceveranno direttamente da chi decide di sostenerli (ad esempio un gruppo di amici o di persone che si uniscono per l'occasione) una cifra mensile per quattro mesi, da dicembre a marzo, cioè per la durata dell'inverno. La segnalazione delle situazioni familiari più critiche arriva dall'**attivista indipendente italiana Nawal Soufi**, che opera sull'isola da tempo.

PER SOSTENERE UN'INTERA FAMIGLIA, CHIAMACI!

Francesca cell. 339.4633420
Giulia cell. 347.3266832

PER UNA SINGOLA DONAZIONE

Coordinamento Provinciale Bergamasco Enti Locali per la Pace
Iban: IT 87 J 05018 11100 000011180460
Banca Etica filiale via Borgo Palazzo – Bergamo
Causale: famiglie rifugiati Grecia



retespace.bergamo@gmail.com